

ABBONNAMENTO

Udine a 4 denari e nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8...

LE INSERZIONI

Si ricevono inserzioni presso Mastroloni & Vagler...

L'insidia croata

Un'altra insidia sorge sulle rive del Quarnero a danno della italianità di Fiume...

economico ed alla libertà del Paese. A questo punto noi crediamo opportuno ricordare che nel futuro Congresso della pace...

Supilo e Stead E' storia di ieri, di oggi, ed ha tutta l'intenzione di essere anche storia di domani...

Il sogno imperialistico della Serbia va indubbiamente limitato; se i Serbi riuscissero ad includere nel loro territorio i croati essi diventerebbero di un colpo assai potenti...

L'Italia potrebbe dunque esser favorevole alla creazione di una Croazia libera, con mare libero, ed avrebbe interesse ad aiutarla lo sviluppo economico non meno di quello serbo...

Ed invece quegli slovacchi, con un alto intuito quanto imperialistico, hanno cominciata la loro campagna allottando gli animi degli italiani...

Fiume è roba nostra! Fiume ai croati! Par di sognare. Mille ragioni ci impongono di averci con noi nella storia futura...

Quando dico che fra le crepe latenti della compagine austriaca, il sogno imperialistico è tornato a gala attraverso le declamazioni del Supilo e l'appoggio autorevole del «Times»...

Roma ebbe Fiume in sua mano, come città delle sue genti; la città fece parte come libero municipio della Liburnia romana e anche più tardi quando passò sotto gli austriaci...

Per un popolo simile è già una pretesa vasta quella di arrivare al mare; potremmo dire che la Croazia dovrebbe fare il suo tirocinio di piccolo Stato interno, come la Serbia ha fatto...

Prendiamo infatti le cifre, quelle cifre che tante volte gli slavi invocano contro di noi, e troveremo che secondo le statistiche ufficiali austriache vivono a Fiume 27.000 italiani, 15.000 slavi...

Tuttavia l'Italia, per quel suo largo senso di libertà che è innato in lei, non sogna di chiudere alla Croazia il respiro, di soffocarla e se alla vita sarà disposta a darle il suo lembo di costa...

Altre ragioni, poi, di indole economica, ci impongono di aver Fiume magnifica preda che costituisce una fonte preziosa di ricchezza; il traffico marittimo di Fiume ammonta secondo le statistiche ufficiali a 477.018.800 corone...

Tale costa si stende dal sud di Fiume fino al canale della Morlacca a nord di Zara; in quel tratto di territorio è abitata esclusivamente da gente croata e l'Italia (questa ingorda Italia che secondo gli slavi vorrebbe far tutto suo dell'amarissimo, come le olive) ha sempre escluso quel lembo di Croazia dalle sue aspirazioni transadriatiche...

Tali cifre danno idea dell'imponente movimento commerciale della città marittima, e vorrebbe forse l'Italia rinunciare a questa forza economica per cederla ad un piccolo Stato nato e senza forze, facile preda quindi alle egemonie slave e politiche di altri Stati più forti?

E' infine il lato strategico. Iulio Bascich, il valoroso fiumano che si batte ogni giorno per la bella causa della sua balneata città, riasumeva solitamente la necessità che Fiume sia la nostra mano.

«Uno sguardo alla carta geografica del Quarnero - egli affermava - ci ammonisce che vano sarebbe ogni tentativo di provvedere ad una seria ed efficace difesa della costa dell'Istria orientale fino a Porec, senza il pieno ed assoluto dominio di Fiume e di tutto il Quarnero, comprese le isole».

«Io possesso d'altri che non fosse l'Italia, Fiume, se da un lato determinerebbe la svalutazione commerciale di Trieste, dall'altro determinerebbe quella strategica di Pola; ed assieme alle isole - vere fortificazioni naturali - diverrebbe una formidabile base di operazioni».

«Dalle alture di Fiume si domina e si minaccia tutto il versante orientale del Cadriero; da quello della punta settentrionale di Obero tutta la costa dell'Istria orientale fino all'Arca; dallo stretto di Farsana, ove il golfo si restringe ed un angusto braccio di mare divide l'isoa dal porto di Fiumana, sarebbe agevole l'invasione dell'Istria stessa fino a prendere Pola di rovescio; e si ostacolerebbe la navigazione nel canale».

«Infine dai Lussini, con poche batterie ed una serie di mine, si sbarrebbe addirittura l'entrata nel golfo minacciando anche il tragitto nel mare aperto».

«A questi poderosi mezzi di offesa che porterebbero la libertà della navigazione e del traffico dell'Italia alla mercé di coloro che fossero insediati a Fiume e sul Quarnero, non potrebbe

l'Italia opporre che Pola, troppo lontana, situata nel versante opposto e quindi senza alcun valore. La minaccia dell'integrità territoriale delle coste istriane, che la sapiente disposizione delle isole interessate di seni e di canali potrebbe integrare con aggiusti, che di là agevolmente si potrebbero ordire, sarebbe continuo».

«A tutto ciò non si può ovviare che col possesso incontestato di tutto il Quarnero».

Così diceva Iulio Bascich, al quale non faceva velo l'amore per la cara città, ma che si ricordava nelle sue affermazioni con studiosi e con toni d'oggi parati.

Gli bisogna d'aggiungere altro, i Criolani di no.

Continui pure il deputato Supilo a girar l'Europa col suo trionfale e scartamento ridotto e continuo pure i vari agitatori a sventolare il programma di Fiume orata; essi possono dir d'ora, contare di veder la bandiera italiana sul castello di Tarsetto e sulla marina e potranno ringraziare la bontà italiana se la Croazia, la fedelissima suddita dell'Impero, avrà vita e potrà respirare sulle sponde dell'Adriatico».

Orazio Pedrazzi

da Palmanova

Il 1. Maggio

Questa festa simbolica del lavoro, che dovrebbe affratellare in unico fascio tutti i proletari del mondo, questo giorno solenne che anni addietro riuniva gli animi portandoli all'elevatezza del sentimento umano, quest'anno, invece, trova una parte di mondo compiere una strage così immane quale mai la storia ebbe a registrare...

Non italiani, in questo momento, in cui stanno maturandosi i supremi destini della Patria, in questo giorno sacro alla fratellanza fra le genti, uniamoci alla voce di protesta: al grido di dolore; dell'eroico Belgio è mandato un saluto di solidarietà internazionale formuliamo l'augurio che gli imperi centrali abbiano ad essere vinti».

Sia il 1.º Maggio 1915 la primavera di pace, libertà e giustizia, ed augurando che questa debba avere la sua integrale attuazione nell'Europa intera, facciamo voti che anche l'Italia prenda parte nel conflitto per la rivendicazione dei comuni ideali, e perché più facilmente siano sollecitati i due stati responsabili di tante sventure».

Il servizio automobilistico

L'intraprendente impresa G. Tudash e C. che con zelo ed attività e con non pochi sacrifici, continua il necessario servizio sulla linea Palmanova-Udine, nel mentre ancora nulla incassò dai sussidi già votati dal Governo e dai Comuni interessati, nulla trascura per facilitare il pubblico.

Per la prossima stagione ci comunica il seguente orario che a principiare dal 1 Maggio verrà effettuato: Partenza da Palmanova: ore 7 ant. - ore 13 pom.

Partenza da Udine: ore 11 ant. - ore 17.30 pom. Una sincera lode ai conduttori in unione all'augurio di un buco e proficuo lavoro.

LA CADUTA DA UNA FINESTRA

Oggi alle ore 4 1/2 pom il militare del 1.º Reggimento Fantaria dell'11.ª Compagnia Genaro Evangelista di Napoli cadde involontariamente da una finestra posta al primo piano della caserma Provinciale, da un'altezza di circa metri sei.

Soccorso da alcuni borghesi e militari appresi, venne raccolto e subito mandato in ospedale dagli ufficiali medici. I sanitari non gli riscontrarono alcuna lesione e non lo fecero nemmeno trasportare all'ospedale.

Auguriamo in breve il povero soldato guarisca e che l'autorità militare, visti il più possibile il pericoloso sporgere, si daverzati dei balconi, per così evitare guai maggiori.

Sempre dei cani...

Il nostro reclamo non sveglia alcuno; pare quasi impossibile, ma è così; le nostre autorità aspettano forse qualche caso di litrofia per maciari ed editto i giusti regolamenti che dormono negli scaffali degli uffici.

Ogni giorno si assiste allo spettacolo indecoroso di veder girare i cani senza museruola e taluni con qualche apparecchio che non risponde agli obblighi imposti dalla legge.

Notizie dal Friuli

MUTUI AI COMUNI

Il Presidente della Deputazione provinciale ha ieri sera ricevuto il seguente telegramma:

Cav. Spazzotti, Presidente Deputazione Provinciale, Udine. - «Mi è grato partecipare V. S. Ill.ma che con ordine decorato reale sono stati concessi ai Comuni di Codesta provincia i seguenti mutui: Prosecco lire 5800 - Varmo L. 22000 - Tarsetto 30000 - Cividale L. 58000 - Cavazzo Car. L. 15000 - Saletta L. 25300 - Fontanafredda L. 20000 - Moruzzo L. 5000 - Porpetto L. 5000. - Ossequi e auguri. - Carcano».

PER L'ALPEGGIO DEL BESTIAME

Il prefetto ha stabilito che ferma restando la disposizione che prima della partenza si sia sicuri delle condizioni sanitarie del bestiame che si sposta, che le altre disposizioni degli articoli di Polizia Veterinaria 25 e 26 non si effettuino per gli spostamenti che si effettuino entro i limiti delle zone seguenti:

- 1. Comuni del Canal del Forro: Moggio, Pontebba, Dugna, Rosia, Resina, Ghislarforte, Raccollana. 2. Comuni della Vallata del But: Painesse, Arta, Zuglio, Satrio, Cervento, Treppo Carnico, Ligosullo Fauraro. 3. Comuni della Vallata del Degano: Forai Avotri, Rigolato, Comeliana, Oraro, Ravascletto e Prato Carnico. 4. Comuni della Vallata di Ampesso: Ampesso, Forai di Sopra, Forai di Sotto, Saucis, Souchieve, Enemonzo, Raveo e Preone. 5. Comuni del Consorzio Veterinario di Tolmezzo: Tolmezzo, Villa Santina, Lauco, Cavazzo Carnico e Verzegnis. 6. Comuni della Valle del Cellina: Barcis, Andreis, Cimolais, Oanti e Erto Carnio.

Poiché gli accertamenti sanitari nelle zone suddette dovranno cominciare almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'alpeggio, tutti coloro che intendessero condurre animali ai pascoli alpini sono invitati a darne prontamente avviso al Municipio, il quale sulla base delle pervenute denunce compilerà l'elenco delle visite che sarà tenuto a praticare il Veterinario condotto.

Par gli spostamenti di bestiame da comuni non compresi nelle zone su indicate l'avviso al Sindaco del Comune di destinazione degli animali da trasmettersi dal sindaco del comune di partenza dovrà sempre essere preceduto dalla visita veterinaria con esito favorevole, degli animali stessi e del rilascio dei certificati di sanità, limitatamente alle località in cui si applicano senza eccezione le disposizioni 25 e 21 del Regolamento di Polizia Veterinaria, sono a carico dei richiedenti e verranno regolate dalla seguente tariffa:

Bovini ed Equini: Nella residenza del Veterinario lire 0.50 per il primo capo, L. 0.20 per ogni capo successivo appartenente al medesimo proprietario. Ovini, caprini e suini: Nella residenza del Veterinario lire 0.25 per il primo capo, lire 0.10 per ogni capo successivo appartenente al medesimo proprietario.

da Codroipo

Il granoturco municipale

A cura del municipio sono stati ieri venduti circa 40 quintali di granoturco a 170 famiglie al prezzo di favore di lire 25.80.

Un quintale venne ceduto al prezzo di costo di lire 22.

da Maniago

La festa degli alberi

La simpatica solennità che non ha potuto avere luogo domenica scorsa causa il tempo, verrà effettuata domenica 2 maggio p. v. nella località denominata Val Piccola.

La riunione resta fissata per le ore otto ant. avanti alla residenza municipale.

da S. Pietro al Natisone

Nuovo ufficio telefonico

Con recente disposizione ministeriale è stata concessa l'apertura di un ufficio telefonico pubblico a Gras sulla linea Cividale-Oledia.

da Cividale

Alla Società Operaia

Martedì 4 maggio 1915 alle ore 20 e 30 nella sala della Unione Commercianti, Esercenti, Industriali, Largo Bolani, si raduna l'assemblea della Società Operaia per l'approvazione del Resoconto dell'Esercizio 1914.

Venne oggi diramato ai soci il resoconto morale-finanziario dell'esercizio 1914.

Il Conto si è chiuso con un'avanzo di lire 2933.57.

Il nuovo ispettore scolastico

A coprire la carica di ispettore scolastico della circoscrizione di Cividale è stato con recente disposizione nominato il sig. Passerini Cesare.

A lui il benvenuto.

Prima di ricorrere all'autorità superiore, facciamo nuovo appello all'amicizia locale perché provveda a tanta indigenza, degna soltanto di un paese molto retrogrado. Fiduciosi di esito evasivo, corrispondenti ai diritti, del cittadino, speriamo non ritornare in argomento.

da Pordenone

Per la preparazione civile

Un nobile manifesto del Sindaco Un nobile manifesto del Sindaco nobilissimo manifesto: «Cittadini!

Le savie aspirazioni della Patria verso le terre irredente, il debito di reazione contro il sistematico delitto di lesa umanità stanno per reclamare l'intervento dell'Italia nella immane guerra che da quasi un anno, bufera di fuoco e di sangue, imperversa sulla Europa.

Maestri per opera dello Stato le provvidenze belliche si prestano e si intensificano con sacrificio di persone e di cose, un sentimento di doveroso civiltà esige dalla popolazione non chiamata alle armi opera di cooperazione e di integrazione. Ciò nel supremo intento che tutto le energie del Paese convergano al conseguimento di quella finalità che è nella speranza di tutti gli italiani.

Conscio della solennità e della gravità del momento ho preso la iniziativa per la costituzione di un Comitato di Preparazione civile e fino da adesso faccio appello al patriottismo di tutti i cittadini perché Pordenone, quale fu sempre, si mostri forte e generosa anche in quest'ora in cui il destino della Patria si compie.

29 Aprile 1915

Sindaco Carlo Pollicelli

Nelle direzioni delle poste

Il sig. Paolo Procezano direttore della nostra Posta è stato trasferito a Taranto, quale titolare delle sezioni riunite di quella città.

Il sig. Procezano, viene sostituito dal sig. Babbalà Ivano che proviene da Padova.

Il concerto vocale strumentale pro rimpatriati biognonesi

Come abbiamo annunciato, domani 1 maggio avrà luogo al nostro Teatro Roma un grande concerto vocale strumentale a pro rimpatriati biognonesi. Ecco il programma:

Parte prima

a) Prologo dal Pagliaro e monologo nell'opera Rigoletto cantati dal baritone Antonio Bordignon.

b) L'Alò (Canti Russi) - Goeuz (Sloveno) suonati dal violoncellista prof. Pasquale De Conte.

c) L'onda (D'Annunzio) - Jougé Rudei (Carducci) detti dalla sig. Mary Martello Meluta.

Parte seconda

d) Romanza della Wally (Catalani) cantata dalla soprano Maria De Togni.

e) Duetto nell'opera Ernani cantata dalla soprano De Togni e dal baritone Bordignon.

f) Fischer (Czarjak) - Popper (Raspina) suonati dal violoncellista De Conte.

Parte terza

g) Romanza nell'opera Andrea Chénier (Giordano) - Arioso nell'opera Ernani cantati dal baritone Bordignon.

h) Consolazione (D'Annunzio) - Il Canto dell'Amore (Carducci) detti dalla sig. Meluta.

i) Romanza della Butterfly (Puccini) cantata dalla soprano De Togni.

Siederà al piano il valente maestro Guido Palumbo.

Re Alberto del Belgio criticato da Luciano Zuccoli

«La maniera più perfida di accorciarlo ad una cosa, è quella d'intenzionalmente difenderla con argomenti sbagliati» ha sentenziato Nietzsche; e si può aggiungere che è più perfido ed insidioso quando gli argomenti sono inopportuni ed accuratamente ripieni di malignità.

«L'approvargli il suo demagogismo, fin a prospettare, che quando egli di fronte all'intimazione dell'invasore, rispose che avrebbe lottato fino all'ultimo respiro, intendeva parlare dell'ultimo respiro del suo popolo soltanto, del suo esercito solamente. Re Alberto, secondo lo Zuccoli, in quel momento giocherellava spaventosamente ed ingenuamente sulla pelle dei suoi sudditi».

Luciano Zuccoli, in un articolo apparso sulla Rivista «Armi e politica» del 15 corr. ha tentato esaltare il popolo belga a scapito del suo Re, ma gli è uscita di mano ancora una freccia che neppure ha colpito nel fianco l'eroico monarca, perché, dal fatto stesso di aver subito un attacco freddo e tendenzioso, ci è apparso più ingrandito ancora.

Lo Zuccoli adunque tenta di gettare un'ombra d'incertezza, tenta di togliere una bossa dal movimento granitico che Re Alberto si è creato col suo gesto epico inteso a far argine all'invasione tedesca; arriva fino al punto di farcelo apparire come un reprovato di avvezza politica, di prevaricazione di senso di responsabilità; arriva a

La Zuccoli ancora tenta di gettare un'ombra d'incertezza, tenta di togliere una bossa dal movimento granitico che Re Alberto si è creato col suo gesto epico inteso a far argine all'invasione tedesca; arriva fino al punto di farcelo apparire come un reprovato di avvezza politica, di prevaricazione di senso di responsabilità; arriva a

La questo momento tragico in cui la volontà individuali si sono assopite, o del tutto scampate, e non è rimasto che una verga compatta ed omogenea di desideri lavorati al fuoco sacro e terribile dell'ambra del proprio paese, non si può più parlare di un popolo senza contenderlo col proprio

# Cronaca Cittadina

## Calendimaggio

C'est la lutte finale  
"groupone-nous et demain"  
l'Internationale  
sera l'Humanité.

Vivos voce. La equilla chiami i forti a raccolta in questa terra di già dormienti nel giorno. Calendimaggio di vigilia.  
E celebrandolo, con più grande amore oggi che son lacrime e calpesti dal barbaro tutti i motivi sentimentali ideali di umani, per cui in tutto il mondo, gli uomini dicevano di volere realtà la biblica profeta della spada ridotta a falce, del reo dormiente col pardo, del fanciullo carezzante l'aspido si protestavano fratelli.  
Tra tanto dilagare di sangue, oltre le fumanti rovine di città già belle prospere, industrie operose, oltre il clamore delle armi, nonostante guida d'odio di soprafatti e gemiti lacrimanti di vittima, malgrado l'orribile visione di un bimbo ridotto con i moncherini, d'un uomo, che doveva esser protetto dalle leggi dell'onore militare mutilato della lingua perchè non voleva tradire, afferriamo, per tutti gli innocenti straziati in quest'irrazionale tragedia, afferriamo che gli uomini debbono esser fratelli e che al di sopra di tutte le patrie, regolare del mondo deve regnare il Diritto.

Dichiariamo che non fu illusione la nostra. Non fu illusione della nostra grande madre, quando essa innalzò i suoi figli migliori alla più nobile e onorevole causa dei popoli oppressi ed opprimenti: dalla Polonia alla Francia, da Cuba alla Grecia, dal Montenegro alla Serbia.  
A torto si giudica quindi, in capo ora di un anno, che la solidarietà fra fratelli della grande umanità, attesa e sognata. Proprio quando la forza, che nel cinico motto di Bismarck deve vincere il Diritto, voleva imporsi sul mondo, calpestando trattati, riducendo la guerra — che aveva già le sue leggi e le sue garanzie come un cavalleresco duello — a un'impresa di briganti, un piccolo popolo, immantinenti si armò, fu il primo più bello indimenticabile difensore del Diritto, che sa può sopportarsi per breve ora, non per questo può essere soffocato o proscritto.

Il Belgio, dimostrò, che la solidarietà dei popoli, non è vana retorica, sibbene immanente realtà.  
Se in questo tragico calendimaggio, fosse il momento non di preparare le armi, ma di raccogliere fiori e d'intrecciare vasi di gloria, chi ne sarebbe grato? Ma se non il popolo eroico che salvò, immolandosi, con il Diritto, l'Europa?  
La solidarietà internazionale dimostrò alla prova suprema, d'essere qualche cosa di più che un postulato della morale pura, una linea ideale che non si potrà mai raggiungere, o (peggior) merce di "certi" spacciatori di alcoolici sociali: la solidarietà internazionale è un fatto compiuto, un edificio cementato dal sangue.  
Che importa, se vi fu chi, dopo averla prodotta e bandita, si dà lacerare e vedere al mondo che da lui mai sarebbe partito il trattamento al grande patto umano, per il primo tentò di infrangerlo?  
Per opera sua, quella che era soltanto aspirazione e teoria, divenne realtà. La Russia protesse la Serbia, il Belgio si sacrificò per la Francia; chi, nel mondo civile, non auspica e non opera per il trionfo dei popoli liberi da chi si inteneva più forte, e unificamento per sé, tentò di cancellare dal libro dell'umana coscienza, il Diritto?

— Eudene! aspettiamci; desidero di recarmi da voi per rendergli conto della fedeltà colta quale avete eseguita la vostra missione, o per riprenderla in mia spada che ieri mi disventurò sul suo tavolo.  
— Voi prevento il nostro desiderio o signore, poiché stavamo per parlarvene.  
Athos chiuse accuratamente gli usci e ne affidò le chiavi a Grimaud, il quale aveva preso domicilio sotto lo stesso tetto di legno che conduceva alla cella in cui erano stati rinchiusi i barili. Il sergente scorse il La Fère fino all'accampamento: qui lo aspettava una nuova scorta, che primando indietro i primi quattro uomini che avevano accompagnato Athos.  
Quella nuova scorta era comandata dall'aiutante di campo Digby, il quale durante il tragitto, fissò sopra Athos guardi si feroci, che il francese chiese a sé stesso se fosse a lui rivolta tutta quella vigilanza e quel rigore. Monk osservando Athos, disse se era veramente lo stesso gentiluomo col quale il generale era uscito dalla tenda.  
— Sì, vostro onore, rispose il sergente.  
— Ma, disse Athos con alterigia, non lo nego, mi sembra; ed ora, o signori, alla mia volta, permettetemi che vi obblighi a che tendono le vostre

Calendimaggio di sangue per il mondo.  
Calendimaggio di vigilia per noi.  
Urge l'ora.

Prepariamoci al momento, al sacrificio supremo. Chi disconosce gli orrori della guerra? Pure il piccolo Belgio si affrettò per affermare, ciò che non era se non un'entità astratta. Stesso avesse, lasciato libero transito alle orde germaniche i suoi figli sarebbero ancora prosperi e fiorenti, rispettata la sua città già belle, ricche, popolose: non dovremo noi, che diciamo al mondo, i cavalieri erranti di ogni causa giusta, scendere in campo, affermando col fatto, quella solidarietà umana, che non accompagnata dall'esempio e dall'opera, è atroce irrisione e sordido inganno?

Chi, all'inizio della impresa di Libia, conclamava nelle piazze o in parlamento, la solidarietà del proletariato italiano con quello arabo e greco, nulla sente per il Belgio straziato, per la Francia mutilata, per i milioni d'italiani vessati e sgridati munitizzati, in paesi italiani, soggetti a straniero dominio, dove si geme, si piange, ma anche si sogna, si spera si aspetta?

Vada a chi è separato da noi dalla frode dell'ingiustizia dalla rapina straniera, l'assicurazione formale e precisa che non indarno spera ed attende.

Tra pochi giorni, dallo scoglio di Quarto, attorno il Governo d'Italia, il Popolo griderà la diurna di guerra.  
E l'Italia tutta che, guerriera antica, scende in campo, partecipa alla rinnovazione del mondo.

E la Democrazia, che sopra ogni divergenza di classe, si afferma nella Nazioni per la libertà e la giustizia.  
E l'ultima lotta. Debollato per sempre il nemico, l'avvenire sarà per la fratellanza degli uomini.

Come voleva un serio Mazzini...

### Il mercato dei cereali ed olii

Il mercato di ieri, tenuto nella solita località, diede i seguenti risultati:  
Suturi entrati 776, venduti 357 così specificati:  
da latte venduti 292 da lire 6 a 22 da 2 a 4 mesi venduti 38 da 25 a 36 da 4 a 6 mesi venduti 27 da 40 a 54 peccore 31 vendute 28 per allevamento; agnelli 26 venduti 18 da lire 0.85 a 0.90 al chilogramma.  
Castrati 28 venduti 16 da lire 1.29 a lire 1.25 al chilogramma.  
Capretti 9 venduti 9 a lire 1.20 al chilogramma.

### Primo Maggio

Con questo titolo uscirà questa sera un numero unico, per cura del fascio d'azione interventista.  
Sappiamo che parecchi furono i collaboratori più nobili come scrittori, al nostro pubblico, perchè siamo certi che verrà letto con interesse, trattando un soggetto poi che è di attualità.

### ANNOTAZIONI

#### QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bossati, Udine. Via Pretoriana, 6 — Telefono 2.11.

— Eudene! aspettiamci; desidero di recarmi da voi per rendergli conto della fedeltà colta quale avete eseguita la vostra missione, o per riprenderla in mia spada che ieri mi disventurò sul suo tavolo.  
— Voi prevento il nostro desiderio o signore, poiché stavamo per parlarvene.  
Athos chiuse accuratamente gli usci e ne affidò le chiavi a Grimaud, il quale aveva preso domicilio sotto lo stesso tetto di legno che conduceva alla cella in cui erano stati rinchiusi i barili. Il sergente scorse il La Fère fino all'accampamento: qui lo aspettava una nuova scorta, che primando indietro i primi quattro uomini che avevano accompagnato Athos.  
Quella nuova scorta era comandata dall'aiutante di campo Digby, il quale durante il tragitto, fissò sopra Athos guardi si feroci, che il francese chiese a sé stesso se fosse a lui rivolta tutta quella vigilanza e quel rigore. Monk osservando Athos, disse se era veramente lo stesso gentiluomo col quale il generale era uscito dalla tenda.  
— Sì, vostro onore, rispose il sergente.  
— Ma, disse Athos con alterigia, non lo nego, mi sembra; ed ora, o signori, alla mia volta, permettetemi che vi obblighi a che tendono le vostre

sovrano, né parlare di un sovrano senza vederlo idealmente e materialmente trasfuso fra il suo popolo. E' lo spirito sacro di raggruppamento intorno al Carroccio che prendeva i Cavalieri della Morte nei momenti pieni di febbre e di spasmo per la vittoria ad ogni costo; è lo stesso brivido terribile dell'amore di patria che pigliava quei guerrieri i quali avevano giurato sulle lame tese; la compagna mistica del Carroccio martellava, e quel suono avvolgeva tutti del medesimo ardore, e li faceva andare impavidi incontro alla morte, pur di acquistare la palma.

Re Alberto è oggi per il suo popolo un simbolo; è una bandiera che, di fronte ad una raffica infernale, con ha piegato un lembo; Re Alberto si è stretto con i suoi e quegli con lui. Non è un debole o un visionario, come tenta di prospettarci lo Zucconi, ma una figura tragica di regnante grande che ha seguito la sua via naturale, comprendendo chiaramente che era la via del martirio; la via che lo conduceva fatalmente fuori del suo regno, lontano dal suo trono, senza la certezza del ritorno.

Certo, sarebbe stato più comodo abbassare la testa di fronte all'orda innumerevole dei tedeschi, e lasciare che questi seguissero il prestabilito itinerario della marcia precipitosa su Parigi; ma un opportunismo di tal genere, doveroso, o quanto meno giustificabile, secondo lo Zucconi, sarebbe stato forse atto umano: Alberto del Belgio fu superiore all'umanità.

Non ha esitato un momento a rispondere di non permettere che il territorio belga venisse violato, e di fronte alla prepotenza invadente si sobliera con un manipolo di eroi, ed automaticamente fa sua la causa dei francesi. Questo gesto ha dell'eroico, e non può essere offuscato, come non può offuscarsi il sacrificio di Leonida e dei suoi trecento spartani. I tedeschi inoltrano, ma Re Alberto con il suo popolo non si piega; le fortissime belghe cedono ad una ad una di fronte alla furia devastatrice dei morti, e segnano come le stazioni della via crucis di questo Re e di questo popolo, ma l'uno e l'altro si stringono ancora più davanti, e proseguono la marcia dolorosa e tragica verso il loro Golgota.

I tedeschi tentano ancora Re Alberto a desiderare da quella difesa disperata e pazza, ma egli risponde sdegnatamente che la sua missione fatale sarà compiuta fino in fondo.

Questa che può sembrare la risposta di un eroe da leggenda, è la risposta naturale di uno spirito sano e retto che sa di dover risponderne del suo agire non solo di fronte al suo popolo, e di fronte all'umanità, ma anche di fronte alla propria coscienza. Lo Zucconi vede in tutto questo un errore, una miopia, ma quantunque lo faccia intravedere fra le righe, non osa indicare come Re Alberto avrebbe eliminato quest'errore, ed essere più o meno ostinato, avrebbe dovuto necessariamente suggerire un mezzo obbroscioso, una mossa piena di ingenuità. Questa reticenza dello Zucconi è la condanna della sua censura.

Facile mestiere fare la critica fredda di fatti naturali fra lo sponento della cosa imprevista e l'entusiasmo che prende i geografi nei momenti decisivi; qualunque determinazione venga presa è sempre l'espressione genuina del carattere e il termometro del valore negativo o positivo di un individuo o di una collettività. L'analisi di certi atteggiamenti si eleva al di sopra della facile considerazione superficiale del fenomeno.

E' gretto l'elevarsi a consore di una faccia accesa dall'ardore di una causa santa, in contrasto ad una mossa malvagia; è offensivo per il patrimonio ideale dell'umanità quando si chiede una figura come quella di Re Alberto, ormai consacrata alla storia dall'assenso unanime ed entusiasta di tutto il mondo.  
Quando il poeta canterà questi tempi

### Cronaca Provinciale

#### da Palmanova

##### UN CONTRATTO

L'anno scorso, in una festa, che per circostanza speciale, era passata quasi secondaria, i reggenti, o il reggente il nostro Duomo, per essersi il maestro Colussi fatto supplire da altro organista — pur abile per il servizio da prestare — fu licenziato. Non va se il servizio fatto, non si contarono i 28 anni di lavoro scrupolosamente prestato e malamente retribuito, non vale la viltà del maestro da nessuna mossa in dubbio, il maestro Colussi fu inesorabilmente licenziato. La fabbrica si era prestata al giochetto di cattivo genere.

E quest'anno, alla festa di Pasqua, all'ottava di pasqua solennità di primo ordine per Palmanova, siederà all'organo un principiante, in confronto del quale era un maestro valente l'organista accennato sopra e che l'anno scorso suppliva il sig. Colussi. Ma Ma fu tollerato, e l'attuale maestro organista del Duomo la prese licenza, perché? Perché non è il maestro Colussi: ecco tutto.

Per fortuna dei palmerini chi in questo confuso anno brilla per la sua parzialità e vi fa sì poco bella figura, presto se ne va... ormai è deciso... siamo certi senza biglietto di ritorno.

#### da Rivolto

##### Una mala caduta

La signora Cressati Rosa moglie del nostro messo esattoriale sig. Pietro Fabris, ieri mattina cadde in così male modo, da riportare la frattura del femore.

#### da Prepotto

##### Severo provvedimento contro un presunto contrabbandiere

Con disposizione in data di ieri è stato sospeso dall'ufficio e dallo stipendio la guardia di finanza Napoli Giuseppe collettore postale di Podreaca (Prepotto) per essere denunciato alla autorità giudiziaria per aver partecipato al contrabbando di generi alimentari per l'Austria.

### Cronaca Giudiziaria

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

##### Due di contrabbando

Il Tribunale di Udine condannò a 180 corone di multa, da raggugliarsi al valore di borsa, Cocconigi Giovanni di Antonio d'anni 50 per aver contrabbandato in danno dell'Austria un buio, presentandosi alla Dogana di Brazzano con un lasciapassare per oltre il confine senza poi ritirarlo.

La Corte confermò la sentenza.

#### Cartelli per turno al Personale

Conferma alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si raddoppio presso la Tipografia Arturo Bossati Udine.

# Camera di Commercio

## La seduta di stamane

Stamane sotto la presidenza dell'on. bar. Elio Morpurgo si è radunato il Consiglio della nostra Camera di Commercio.

Aprita la seduta il Presidente fece le seguenti comunicazioni:

### Comunicazioni

#### della Presidenza

Per i rifornimenti dei cereali. — Secondo il voto di questa Camera e del Consorzio granario furono estese al grano duro le tariffe ridotte ferroviarie concesse ai trasporti di grano col decreto del 31 gennaio.

In data del 7 aprile corr. fu spedito alla Direzione generale delle ferrovie di Stato il telegramma seguente: « Ordine servizio n. 100 facente obbligo trabordo su altro carro per rimpedimenti danneggiati commercio, specialmente Consorzi granari senza raggiungere scopo sollecitare disponibilità Carri. Camera commercio raccomanda deroga almeno per derrate alimentari ».

Il Direttore generale con telegramma del 10 comunicava d'averlo consentito, in via assolutamente eccezionale, ai Consorzi granari di effettuare le rimpedimenti di grano per Comuni senza trabordo.

Esportazioni e importazioni. — Per incarico del Ministero delle finanze si trasmisero le stampe delle ditte, intesa ad ottenere sconti di merci in uscita con carbone e legname in entrata.

Si fu preso pratica perchè fosse in taluni casi permessa e in altri vietata l'esportazione di prodotti dal Regno, e perchè da Stati belligeranti fosse concesso, in via d'eccezione, di esportare in Italia alcune merci.

Orari dei pubblici esercizi. — In conformità all'art. 21 del regolamento per l'attuazione della legge contro l'alcolismo, e a richiesta della Prefettura, si presentò alla Commissione provinciale le osservazioni di 78 Municipi sugli orari, fissati dalla Commissione, per l'apertura e la chiusura dei pubblici esercizi.

Telefoni carnici. — La Direzione Compartmentale dei Telefoni dello Stato, alla quale si era trasmesso e raccomandato un regolamento dei consiglieri Micoli sulle condizioni delle linee esercitate dalla Società dei Telefoni Carnici, rispose che aveva già tassativamente quelle linee ed aveva fatto obbligo alla Società esercente di eliminare entro un dato termine tutte le irregolarità riscontrate e che si riservava di verificare, con un nuovo sopralluogo, se i lavori imposti fossero stati eseguiti.

La Direzione Compartmentale ha però fatto presente che il cattivo funzionamento delle linee era anche dovuto alle abbondanti nevicate.

Dazio consumo del vino. — Si fecero conoscere al Municipio di Cividale le proposte, già formulate dalla Camera, per la riforma della tariffa del dazio consumo del vino, in guisa da ottenere una agevolazione di tassa a favore dei nostri vini, poveri d'alcool.

Stazione di S. Giovanni di Marzano. — Si raccomandò alla Direzione generale delle ferrovie di autorizzare la stazione di S. Giovanni di Marzano ad accettare le spedizioni in servizio cumulativo per la Libia, e cioè nell'interesse dell'industria delle sode.

Deficienza di vagni. — Si reclamò più volte dalle ferrovie dello Stato e della Società Veneta la fornitura di carri alle stazioni dei Friuli.

Trasporti del cotone da Genova. — Si reclamò per sollecitare i trasporti del cotone del porto di Genova ai consociati del Friuli, allo scopo di assicurare a questi il lavoro.

Copertoni. — Si raccomandò alla Direzione del Movimento di far tessere l'Amministrazione delle ferrovie a urtica a provvedere perchè alla stazione di Udine non difettino i copertoni.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler

— Vi disse d'aspettarlo otto giorni; gridò il luogotenente.

— Signore, tengo una lancia all'ancora all'imboccatura del fiume, e potrei comodamente raggiungerla ieri per imbarcarmi. Ora, se sono rimasto uniformemente per uniformarmi ai desideri del generale.

Il luogotenente si rivolse agli altri ufficiali, e parlò loro commoventemente.

— Se questo gentiluomo dies la verità vi sarebbe ancora qualche speranza, disse egli. Il generale avrà dovuto compiere qualche negoziato segreto che avrà creduto imprudente di comunicargli.

— Indi, rivo-gendosi ad Athos: — Signore, soggiunse, la vostra dichiarazione è della più grave importanza: vi degnate voi di ripeterla sotto suggello di giuramento?

— Signore, rispose Athos, ho sempre vivuto in un onore, in cui la mia semplice parola fu sempre riguardata come il più sacro dei giuramenti.

— Questa volta, però, la circostanza è più grave di tutte quelle in cui vi siete potuto trovare. Riferitevi bene: il generale è scomparso, e noi siamo in traccia di lui. La scomparsa è naturale? o un delitto è stato commesso? in questo momento, o signore, tutto

(Continua)

ALESSANDRO DUMAS

# IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

Ma Monk non vide nulla, e si avanzò sulla denerta palude che conduceva al suo accampamento. Fu allora che quella disparizione del pescatore gli parve strana, ed un grave sospetto incominciò a turbare la sua mente, poiché aveva messo a disposizione di Athos il solo corpo di guardia che poteva proteggere. Dovava fare un miglio lungo l'argine prima di arrivare all'accampamento.

Il nebbione sollevavasi con tale densità che appena poteva discernere gli oggetti a dieci passi di distanza.

Monk credette allora di udire il battere di un ramo che tuffavasi acradamente nello stagno a dritta.

— Chi è là? gridò egli.

Ma nessuno rispose. Allora montò la pistola, scudò la spada, ed affrettò il passo, senza però chiamare alcuno. Quella chiamata della quale non aveva urgenza, gli sembrava indaga di lui.

XXV.

### Il Romanzi

Erano le sette del mattino, allorché Athos, aprendo le imposte della finestra della sua camera da letto, vide a circa quindici passi di distanza, il sergente e gli uomini che l'avevano accompagnato il giorno antecedente, e che, dopo aver deposti i barili in una casa, erano ritornati all'accampamento. Athos, meravigliato, non poté a meno di mostrargli stupore.

— Non ve ne meravigliate, o signore, disse il sergente, poiché ieri il generale mi raccomandò d'invigilare per la vostra sicurezza, ed io ho dovuto obbedire quest'ordine.

oscorrenti a tutte le spedizioni per l'Anstria-Ungheria.
Tardata consegna di merce.
Si raccomandò alla Direzione Compartmentale delle ferrovie un reclamo riguardante la ritardata consegna di merci da parte di una stazione.

Associazione Magistrale Friulana

LA SEDUTA DI IERI

Si è riunito nel locale scolastico di via Dante, il Consiglio Provinciale dell'Associazione Magistrale Friulana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Programma dell'Associazione per l'anno in corso.

2. Relazione del Rappresentante dell'A. M. F. al Congresso Nazionale di Roma e conseguenti deliberazioni.

3. La scuola e gli insegnanti elementari del Friuli nell'eventualità di mobilitazione o di guerra.

Erano presenti alla seduta i signori:

Marsone per la Sezione di Tolmezzo, G. Vitelli per Gemona-Buia, P. Gioi per Tarcento, A. Rieppi per Cividale, L. Stefanutti per Udine, G. Chiaroli per S. Daniele, E. Bardi per Spilimbergo, A. Chiaradia per S. L. Loria per Pordenone, C. Sandri per S. Vito al T. G. Cosmo per Godroipo e la signora R. Ballina per S. Giorgio di Nogaro.

Si sciolse di non poter intervenire il consigliere G. Martini della Sez. di Paluzza.

Presiede il Presidente C. Sandri, segretario L. Bonanni.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente prende la parola per esporre ai consiglieri quale sarebbe il programma d'azione che la Presidenza vorrebbe attuare durante l'anno in corso.

Dato programma di soprattutto programma di attiva propaganda per aumentare il numero dei soci e di sistemazione finanziaria dell'Associazione.

I consiglieri tutti sono d'accordo con la Presidenza su questi punti e molte proposte sono fatte e discusse in merito. Incontra pure l'unanime approvazione dei convenuti la dichiarazione fatta dal Presidente che i diritti dei soci saranno sempre efficacemente sostenuti dall'Associazione quando i soci stessi venissero lesi nei loro interessi e la proposta d'istituire un ufficio di consulenza legale dell'Associazione, non appena i mezzi finanziari lo permetteranno.

Il Vice-Presidente Lona intercede poi circa il Congresso Nazionale di Roma nel quale egli rappresentò l'Ass. M. F. Viene quindi messo ai voti ed approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale dell' A. M. F. prese in esame e discusse le conclusioni del Congresso di Roma, in ordine specializzato:

a) al progetto Micheli circa i maestri provvisori;

b) all'orario del corpo popolare;

c) alle modifiche ed integrazioni alla legge Dadeo Oradaro e regolamenti conseguenti;

d) al Monte Pensioni;

e) nei mentre si associa ai deliberati del Congresso stesso, riafferma (la sua fiducia piena ed intera nella parace che attualmente sono a capo dell'U. M. N. e

delibera

« d'intensificare con fede rinnovata la propaganda a favore dell'organizzazione;

« d'interessare i Deputati della Provincia ad appoggiare al progetto Micheli ed a dare il loro appoggio alla risoluzione definitiva del problema delle pensioni magistrali. »

In merito al II oggetto viene discusso ed approvato un altro O. d. g.

« Gli insegnanti elementari organizzati della provincia di Udine, interpreti per essi il essi il Consiglio dell' A. M. F.

considerando

« che nell'eventualità di mobilitazione molti dei locali scolastici della provincia verranno adibiti ad altro uso;

delibera

a) di continuare in ogni modo ed in qualunque ambiente la loro opera educativa in un momento in cui è più richiesta e benefica;

b) di sostituire, ove esista caso, il collegio richiamati in servizio militare, a vantaggio delle loro famiglie. »

Alle ore 12 la seduta è tolta.

Il mutuo di 580 mila lire autorizzato dal Ministero

E' pervenuto ieri all'on. Girardini il seguente telegramma del Ministero dei Lavori Pubblici:

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

L'inaugurazione del tram Udine-Tricesimo

Se non sorgono altri ostacoli, finalmente pare che il sospirato tram Udine-Tricesimo debba venir inaugurato fra pochi giorni.

Un telegramma da Roma, ieri pervenuto, annuncia che la Corte dei Conti ha approvato l'ultima pratica legale per poter mettere in esercizio il tram.

Il prof. Battistella trasferito a Venezia

Con decreto di ieri il cav. uff. prof. Battistella è stato trasferito a Venezia. A sostituirlo è stato chiamato il prof. Antonibon che fu per breve tempo nella nostra città quale preside del Ginnasio-Liceo.

Al chiarissimo prof. Battistella che nei lunghi anni di permanenza fra noi seppe acquistarsi le più vive simpatie, e l'estimazione generale vadano i nostri auguri migliori.

Al prof. Antonibon il più cordiale benvenuto.

Croce Rossa Italiana

Il Presidente del Comitato della Croce Rossa di Udine invita tutti indistintamente gli allievi della Scuola mista infermieri di quest'anno, a riunirsi domani, Sabato 1. Maggio, alle ore 16.30, nel cortile del Castello, per assistere ad una breve conferenza sul materiale impiegato dalla Croce Rossa Italiana e per una visita dello stesso.

Le necrologie e gli avvisi economici

per il « Corriere della Sera », « Secolo » « Stampa », « Difesa », « Gazzetta di Venezia », « Adriatico », « Paese economico », cioè per gli altri giornali d'Italia si ricorrono all'Ufficio di Pubblicità

Hansenstein e Vogler, Via Daniele

Manca 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del « Paese » N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 4.48.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Programma straordinario per Venerdì 30 Aprile e Sabato 1 Maggio

« Il lavoro degli elefanti ». Interessante film dal vero.

« Polidor e le suffragette ». Comiciatissima.

« Foresta in gamma ». Emozionante dramma in due parti. Copolavoro cinematografico della premiata Casa Ambrosio.

Dopo le proiezioni cinematografiche: Carmen de Fleur. Elegante divetta. Tina Duval. Danzatrice. Thomas? Il celebre imitatore di Etolles.

Lakson Famille. 16 scimmie che agiscono libere sul palcoscenico nella commedia la moglie infedele.

Teatro Sociale - Nuovo Cine

La colossale film a colori edita dalla mondiale casa Pathé Freres: La Regina Margot verrà rappresentata questa sera per la prima volta.

In questo poderoso lavoro, tratto dal romanzo Alessandro Dumas, si ritrova la storia fedele e pittoresca della Corte dei Valois sino agli ultimi giorni di Carlo IX, la violenza della notte di S. Bartolomeo, nella quale le campane di S. Germain suonavano a stormo mentre i bagliori dell'incendio arrossavano l'aria sinistramente e si elevavano qua e là le grida del massacro.

Si assiste con passione e curiosità agli intrighi del Louvre, palazzo, prigione e tomba alle macchinazioni infernali di Caterina de' Medici. Si rivela pure la pratica della « stregoneria ». E tutto questo insieme di fatti è reso così felicemente da artisti di ben noto valore che la film La Regina Margot resterà profondamente impressa in tutti coloro che avranno la fortuna di ammirarla.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 18. — Pressi coliti.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.32 O. 18.55.

Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45 A. 17.58. A. 20.18.

Venezia 8.55 D. 8.20 A. 11.25 O. 13.10 A. 15.60 A. 17.25 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.33, M. 18.47

Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15

San Daniele (Porta Gemona) 8.35 12.40, 15.20, 18.15.

Pontebba O. 7.53, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47.

Cormons O. 7.33, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 18.41.

Venezia A. 7.41, A. 8.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.4, Cividale A. 7.45, O. 8.28 O. 14.18 O. 18.41, 21.38.

San Daniele (Porta Gemona) 8.33, 12.30, 15.12, 19.11.

VOCI DEL PUBBLICO

Contro lo spionaggio austro-tedesco

Egregio direttore,

A Soglio, queste vigili autorità, costole del pericolo che possono presentarsi per la sicurezza della nostra Patria gli stranieri colà residenti — tedeschi ed austriaco-tedeschi — sono venute nella energica determinazione di espellere quegli elementi, i quali anche se naturalizzati italiani — e ciò « pour cause » — sono di certi ospiti poco graditi tra noi.

I loro degni confratelli del Belgio, in Francia, in Inghilterra — ed ora stanno esplicitamente la loro opera funesta in Italia — camuffati da commessi viaggiatori, camerieri, albergatori, negozianti e via di seguito, si rivelarono, poscia, allo scoppiare della guerra, come degli abili spioni.

Ora, mi domando io, e con me molti altri cittadini:

« Perché le Autorità di Udine — certo non meno patriottiche di quelle di Soglio — non sono ancor giunte ad espellere gli abbastanza numerosi tra i tedeschi ed austriaci tedeschi, qui impiegati, commessi viaggiatori e ecc. ecc. i quali rappresentano, qui, ai nostri costumi vici anche le loro relazioni di... affari un pericolo costante per la nostra sicurezza.

Si potrà obiettare come qualcuno sia naturalizzato italiano ma ciò non importa; ciò, come ben dice un trafiletto comparso su gli « Avvenimenti » la ben nota rivista milanese:

« I tedeschi, non esclusi quelli che hanno la cittadinanza italiana, sono tutti ardenti patrioti, la qual cosa fa loro onore.

Dunque tutti i tedeschi residenti nel nostro paese, sono patriotticamente, o spie, o contrabbandieri.

La loro ulteriore permanenza tra di noi costituisce pertanto un pericolo ed una provocatione.

Se ne vadano dunque al più presto, se non vogliono essere raggiunti dalla collera del popolo italiano, che scoppierebbe un giorno o l'altro, fremente ed indomabile. »

Con la speranza di essere ascoltato e, ringraziandoLa dell'ospitalità che mi concede sul suo preg. giornale, con ossequi

Un provinciale

Udine 29 - 4 - 1915.

Rubrica commerciale

Camera di Commercio

Denunce presentate durante il mese di marzo 1915

A) Costituzione di ditte

15239 — Di Poli Tibaldo in Paolo, Udine. Fabbricazione crema per lucido scarpe « La Furiana ».

15237. — Società Anon. Cooperativa di Lavoro, Pagnacco. Impresa di costruzioni bonifiche ed sfilati. (Vedi Foglio Annunzi Legali del 27 febbraio 1915).

15058. — L. Libassi e Manca, Udine. Vini ed olii al minuto in Via Gemona ed olli all'ingrosso in viale 23 Marzo. La firma spetta disgiuntamente ai sigg. Mussa Pasquale e Calogero Libassi e Libassi.

15235. — Venuti Davide, Udine. Vini all'ingrosso.

15230 — Mauro Benvenuto, Udine. Olii e saponi. La firma spetta per procura al sig. Luigi Mauro.

15234. — Percoto Adonide, San Giorgio di Nogaro. Spedizioni, commissioni, rappresentanze.

15010. Tudech, Baregoli e Taffini. Palmanova. Società in nome collettivo, Garage automobilistico, noleggi e riparazioni per l'esercizio della messaggia automobiliistica Udine-Palmanova. La firma spetta al socio Tudech in nome all'uso e all'altro dei soci. Capitale sottoscritto lire 40.000, versato 34.000. (Vedi Foglio Annunzi Legali del 13 febbraio 1915).

15172. — Giovanni Serman, Udine. Rappresentanze di liquori, colonnati, vini, ecc. Succede a V. e G. Fratelli Serman.

15232. — Ministri Valentino, Osteria (Osoppo). Commestibili.

15231. — Piccoli Marianna in Todeaso, Udine. Bar Italia.

15230. — Galluzzi e Gottardo, Udine. Macelleria di La qualità. La firma spetta disgiuntamente ai sigg. Galluzzi Giovanni e Gottardo Domenico.

15229. — Gracco Ida, Udine. Negozio di frutta e lavori in maglierie.

15228. — Riccardo e Luciano Cosani, Tricesimo. Società in nome collettivo. Manifatture. Succede alla ditta Cosani Gio. Batta di Pietro. Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma spetta ad ognuno dei due soci disgiuntamente. Per tutte le obbligazioni cambiarie e per ogni atto che obblighi la società per importi superiori a lire 4000 occorre la firma contemporanea dei due soci.

15227. — Fabro Giuseppe fu Luigi, Pagnacco. Molino a tre palmenti ad elettricità.

15226. — Faci Luigi, Pagnacco Osteria.

15225. — Tiboltti Giovanni, Pontebba. Rivestimenti piane.

15224. — Rita Giovanni, Udine. Commissionario e negozio spago.

15238. — Cooperativa di Lavoro Savitese, Proclone (San Vito al Tagliamento). Impresa di costruzioni, bonifiche e affini. (Vedi Foglio Annunzi Legali del 13 marzo 1915).

B) Rinnovazioni e modificazioni delle Ditte e delle loro rappresentanze

3388 — Colantini Giuseppe - Gio. Batta, Chiavris (Udine). Ha cessato ogni suo commercio limitandosi al noleggio di cavalli.

3545 — Giuseppe Bertoli, Udine. Col 13 marzo 1915 la ragione sociale viene mutata in Budolfo Bertoli fu Giuseppe. Firmatario rimane il Sig. Rodolfo Bertoli.

12590. — L. Chiussi e figlio, Udine. Assume anche il negozio cappelli della ditta Ghisani Luigi fu Luigi.

9232. — Besa Domenico e figli, Budoin. Per tutti gli atti basta la firma del signor Besa Felice.

1117. — Luigi Rova, Udine. Cessa la vendita della birra Spiess, essendosi la Società Anonima Spiess, con sede in Rinzini, posta la liquidazione.

Note e Notizie

La tattica germanica dopo nove mesi di guerra

Parigi, 23. (a) - Gli attacchi in massa e le grandi offensive vanno dell'insanguinamento del Grande Stato Maggiore Germanico, hanno avuto una vita breve.

Anche da questo lato i Tedeschi hanno commesso un errore di valutazione, hanno perduto la nozione esatta della misura, il criterio della relatività.

L'attacco in massa vale in determinate circostanze tattiche e strategiche o contro un avversario che abbia inferiori: ammesso come principio generale e assoluto può condurre alla disfatta inevitabile in un tempo più o meno lungo.

E' ormai provato che la proporzione delle perdite e delle truppe del Kaiser di circa un quarto superiore a quelle degli Alleati, ed è provato altresì che le offensive o i contrattacchi sono molto lungi dall'avere l'impeto e la costanza dei primi mesi.

Invero sul fronte occidentale l'offensiva tedesca può dirsi cessata dopo il tentativo su Olanda: sono dunque cinque mesi press'a poco che sul fronte da Olanda alla Svizzera gli eserciti del Kaiser sono costretti ad una difensiva che a poco a poco è diventata meno energica e vigilante, non ha saputo mantenere integre le posizioni tenute e organizzate con sacrifici di ogni genere, ha perduto dovunque terreno senza riuscire mai a guadagnarlo.

Il rapporto — come già abbiamo accennato — si espone: la superiorità di uomini e di armamenti passa dai Tedeschi agli Alleati.

Si calcola che i francesi abbiano sul loro fronte quaranta corpi d'armata, di cui di sessanta corpi d'armata o di due milioni e mezzo d'uomini contro trentacinque corpi d'armata, un milione e mezzo di tedeschi.

Naturalmente un'attitudine difensiva in tal caso che durante i lunghi mesi si sono trasformati in vere e proprie opere fortificate, presenta molti vantaggi per le truppe decise di non scorticare dai loro ripari e di contrastare passo a passo il terreno, tali vantaggi hanno un valore soltanto se gli attaccanti non dispongono di una grande superiorità numerica.

In questo caso la linea di trincea può essere utilmente spezzata quando l'assaltatore ha risorse così rilevanti da consentirgli la superiorità numerica dopo i gravi sacrifici dell'attacco di viva forza.

Gli Alleati si sforzano di raggiungere le condizioni volute prima di muovere all'offensiva generale. Oggi le loro truppe si ammassano regolarmente dietro il front, troppo ristretto perché sia possibile un totale appiamento loro, e attendono che i contingenti inglesi siano al completo.

Gli ultimi episodi del Belgio alla Mosa e Mosella hanno chiaramente dimostrato che l'esercito tedesco è incapace sia di disegnare una manovra offensiva, sia di ritornare con successo al contrattacco: completamente dominato dall'avversario, deve limitarsi ad accettare quell'attitudine che all'avversario conviene.

Da qualche giorno gli Alleati sembrano aver diminuito la loro attività e la loro rientra evidentemente nei loro piani, non già in quelli tedeschi. Non appena lo spazio e le piogge saranno cessate e si potrà contare sulle strade per uno spostamento rapido e sicuro delle artiglierie e delle munizioni, si leuto attendersi un'azione della più alta e decisiva importanza sul fronte francese.

STABILIMENTO-BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECONE MIAIORE (Vicenza) e TERNI DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Bignolio Oro Chineso sterico cellulare. 1.° Inocroico Bianco Giallo Chineso sterico cellulare. 2.° Inocroico Bianco Giallo Giapponese cellulare.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 75 pagine la 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gatteri.

L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Rivolgersi presso la Tipografia ARTURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6

Il telefono del «Paese», porta il numero 2.11

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66

Negozianti in Colonnati - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana

VENDETA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Sibiliteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.692.328.55 Direzione Italiana in MILANO presso la Unione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume, dal 1.0 aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze polizze.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI

Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11

Pubblicazioni economiche e di lusso

Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere

Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta

da lettera, buste, cartoncini ecc.

Massima accuratezza nell'eseguire i lavori

MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Appartamenti completi per Palazzi e Ville

Arredamento negozi sempre pronti

Udine, Gorzano, Via Antonio Andersani N. 2

Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95

PAGAMENTI A PRONTI

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bonetti Arturo vice. Tip. Barduro

# ATTENTI AL VINO

**Conservativo del VINO** scatoletta per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggi dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

**Disacidante del VINO**, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggi dose per un Ettolitro L. 1.00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Ett. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 338.

**10 MASSIME ONORIFICENZE**

Ritroverci al **Premiato Laboratorio Enocianico**

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 30 in più scatoletta Centesimi 60; catalogo gratis

## Denti sani e bianchi

### DENTIFRICO DANFI solvente - liquido - meraviglioso CHININA DANFI alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per disincrostarvi i denti macchiati. - Senza la carie. - Pulisce tutta la bocca.

### F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

### GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della Ditta **MARCHESINI CAVRIGLI & FIGLI**  
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino coi prezzi

### MOTORI

#### CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti  
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. **GIÒ GALLI**  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

### IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettaglio  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita danneggiata e privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 49 - Oneglia.

### SCHIARIMENTO!

l'unico anticondittivo estetico, sicuro, efficace economicamente, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

#### SPERMATHAMON

della Fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVIA**, Wiesbaden.  
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50  
Spese postali L. 0.20, assegno L. 0.50 in più.  
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 38 P. - Milano, Casella Postale 809.

(1787-1870)

### Ricordi Militari del Friuli

raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 340 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bossi** success. Tip. Bardusco - Udine.

### PRESERVATIVI

**NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, resina di pesce ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

### VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI o FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata  
Reg. Gen. Vol. 7 E. 6429

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatolette, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## EUSTOMASTICUS



### DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
\* **POUDRE GRASSE** \*  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI  
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

### Grafofoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore.

#### PRINCE.

Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



#### MARGHERITA.

Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

#### REGENT.

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

#### SAVOIA.

Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

#### AIDA.

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

#### Dischi di tutti i migliori artisti

Bonini, Zenatello, Garbia, Armellini, Burzio, Bonisegno, Finzi-Magrini, Franceschi, Parvizi, Formichi, Badini, Bettoni, etc. I più naturali, chiari, forti ed esistenti.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.ª rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

## SEGRETO



**CURA GARANTITA** per far crescere Capelli, Barba, Baffi GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i solidi preparati. **NULLA ANTICIPATO O DOVUTE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso  
**GIULIA CONTE**  
NAPOLI



Via Tofa e Toledo 82



## IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

raccomandato per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

### Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua consubstantia trovata sempre in BOLOGNA, Via Solfarino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

### PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

#### EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO  
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifoni, a vapore per ferro, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

AGENZIA con Stabilimenti propri:  
a CHIASSO per la Svizzera  
a NICE e PARIGI per la Francia e l'Algeria  
a S. LEUWIG per la Germania  
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL BEVANDA DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA

nell'America del Sud  
CARLO F. HOERER & C. - GENOVA

nella Svizzera e Germania  
G. FOSSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.

nell'America del Nord  
L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

VINO CHINATO

CREME E LIQUORI SCIRIPI - CONSERVE

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

GRAN LIQUORE GIALLO

VINO VERMOUTH